

In arrivo il bonus per i diciottenni Nannicini: si potrà usare con un'app

ROMA Arriva sotto forma di app il bonus ai diciottenni di 500 euro. Lo annunciano il premier Matteo Renzi e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Tommaso Nannicini, nel corso di #Matteorisponde, il format con cui Renzi dialoga direttamente con i cittadini, via Twitter e Facebook, dal suo ufficio di Palazzo Chigi.

DECRETO PRONTO

La misura inserita nella legge di stabilità non era stata ancora attuata. E non sarà un'iniziativa isolata, promette il premier: «Ci sarà tutti gli anni, non è una cosa solo per il 2016». Ma non solo economia: «Se la settimana prossima la Camera fa qualche seduta notturna, entro aprile le unioni civili saranno legge. Sarà un gran giorno, di festa», anticipa Renzi, che alle comunali di giugno avrà così una riforma realizzata in più al suo arco, dopo quelle economiche e quella della Costituzione.

Il meccanismo, assicura Nannicini, che gestisce i dossier economici a Palazzo Chigi, sarà semplice. «Il decreto è pronto: ci sarà un market place online con un'app. Sarà possibile registrarsi e generare voucher» dal valore complessivo di 500 euro per ciascun diciottenne, da spendere «in musei, cinema teatri». Si potranno comprare, insomma, solo «spettacoli dal vivo», precisa Renzi: «Non possiamo permettere che la gente compri qualsiasi cosa». Anche perchè il bonus rientra nella politica del governo di stanziare un euro per la cultura per ogni euro speso in sicurezza.

I RINNOVI DEI CONTRATTI

Dal Salone del Mobile di Milano, dove fa tappa nel primo pomeriggio, il premier vanta i risultati di un altro bonus inserito in legge di Stabilità, per l'acquisto dei mobili da parte delle giovani coppie: «Lo abbiamo aumentato da 10 a 16 mila euro su pressioni legittime» del settore del mobile che «tira 2 miliardi, quasi l'0,1% del Pil». «Mi accusano di andare avanti con i bonus. Ma i bonus servono a mettere in moto i consumi».

Sul fronte economico, annunciano Nannicini e Renzi in una lunga carrellata in diretta streaming, inizierà a breve «la discussione sui rinnovi dei contratti dei dipendenti pubblici» ed è in corso una riflessione sul salario minimo, anche se le parti sociali sono contrarie. Si lavora inoltre a un'aliquota «più bassa» sulla previdenza delle partite Iva ma non ci sarà un intervento a breve sulla detassazione.

VOLUNTARY DISCLOSURE

La voluntary disclosure, ovvero l'operazione straordinaria di rientro dei capitali in funzione anti-evasione, ha dato «tra i 3 e i 4 miliardi» - ha spiegato il sottosegretario - mentre sugli ammortizzatori «rispetto ai governi precedenti, anche di centrosinistra - afferma Nannicini - ci sono due miliardi». E infine le infrastrutture, con l'impegno a mettere al centro i pendolari e realizzare il Ponte sullo stretto ma solo dopo opere più urgenti come la Salerno-Reggio Calabria.